



Hotel Bernini Palace

Nel cuore della città, un cinque stelle, emblema dell'ospitalità Made in Italy più esclusiva, che ama sorprendere i suoi ospiti con arte, storia e stile impeccabile

Cos'è la meraviglia? È scoprire dettagli nuovi e curiosi dove meno te li aspetti, essere colpiti al cuore da un particolare che rivela all'improvviso i suoi affascinanti segreti. Anche a Firenze, città delle meraviglie per eccellenza: varcata la soglia dell'Hotel Bernini Palace, prestigioso 5 stelle nel centro storico della città, alzando lo sguardo, si possono ammirare una serie di modelli di teste femminili allineate, illuminate da una luce soffusa, che sfoggiano eccentrici cappelli. Si narra infatti che l'Hotel abbia ospitato nella sua hall, in un lontano passato, una raffinatissima boutique di copricapi. È solo una delle tante sorprese che aspettano gli ospiti dell'elegante palazzo, eccellenza dell'ospitalità

Made in Italy, che ha fatto dello stile impeccabile e della cura del dettaglio la sua specialità.

A partire dalla facciata, sottoposta a completo restyling dal Gruppo Duetorrihotels, che, da alcuni anni, ha deciso di investire nell'unicità del patrimonio artistico delle proprie strutture. Il nuovo look del Bernini in realtà è quanto di più vicino al suo volto originale: Il restauro della facciata ha puntato al ripristino ed alla conservazione di tutti gli elementi architettonici e decorativi originali di pregio, oltre che alla rimozione degli elementi incongrui e "posticci" che ne alteravano la composizione estetica. Un restyling che restituisce all'immobile l'eleganza e il decoro di un tempo: il Bernini rappresenta



infatti una testimonianza preziosa di arte e cultura, oltre che di storia.

Il palazzo è stato edificato sui resti degli edifici tre-quattrocenteschi della famiglia Della Pera, citata da Dante nella Divina Commedia, e nella metà dell'800 ospitò l'elegante "Albergo dello Scudo di Francia". Un altro capitolo fondamentale della sua storia è stato scritto all'epoca di Firenze Capitale del Regno d'Italia, tra il 1865 ed il 1870. Lo Scudo di Francia si trasformò nell'Hotel Columbia Parlamento, frequentato da deputati e dai senatori. L'attuale sala colazioni era la buvette del Parlamento. Lo ricordano i tondi affrescati lungo le pareti, che ritraggono i protagonisti del Risorgimento italiano: Garibaldi, Cavour, Gioberti, Balbo, Lamarmora, Daniele Manin e molti altri. Ogni mattina il salone accoglie ospiti e visitatori con un vasto assortimento di prodotti artigianali, da forno, biologici e naturali, regalando la preziosa esperienza di fare colazione in "un museo": un'esperienza unica capace di regalare grandi emozioni. La "Sala del Parlamento" è a disposizione anche per feste private, eventi speciali, cene di gala e matrimoni.

P.T.

